

## VIA APPIA ANTICA

# Il cammino ritrovato Ecco il diario di viaggio per la Regina Viarum



### LA RISCOPERTA

L'Appia Antica come il Cammino di Santiago o la Via della Seta. Per la Regina Viarum entra nel vivo il progetto di recupero dell'antico tracciato romano da Roma a Brindisi, ben seicento chilometri in 29 tappe, per valorizzare "il cammino dell'Appia". L'operazione viene da lontano, sostenuta dal [Ministero dei beni culturali](#) e del turismo con un finanziamento di 20 milioni di euro e l'ispirazione dell'impresa compiuta dallo scrittore Paolo Rumiz lungo l'originale tracciato della consolare romana. A svelarla nel dettaglio è una mostra che coinvolge da oggi tutto il Casale di Santa Maria Nova incastonato al V Miglio dell'Appia Antica, che da solo vale tutta la passeggiata. L'Appia ritrovata è una rassegna di fotografie, documenti, racconti, parole, installazioni multimediali, concepita co-

me un diario di viaggio. Ogni sala echeggia una tappa, una sosta, uno scenario, riflessioni.

### LE TAPPE

C'è la partenza da Roma, per poi scoprire i Colli Albani, attraversare i Monti Lepini, perdersi nei boscosi e aspri Ausoni, indugiare nei cavernosi Aurunci. E si prosegue nella Campania Felix, tra i monti del Lupo e del Picchio, nell'Italia dimenticata degli Osci, degli Enotri e degli Japigi, per terminare in Apulia. Ogni fermata è scortata da musiche (tutto sul sito [www.camminodellappia.it](http://www.camminodellappia.it)). La mostra celebra la nuova fase del progetto di valorizzazione del "cammino" che segna l'aggiudicazione del bando per l'elaborazione del progetto esecutivo pubblicato lo scorso 5 agosto.

► Via Appia Antica 251. Fino al 13 settembre, dalle ore 9.

**Laura Larcán**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

